



ORIGINALE

COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 77 del Registro Deliberazioni

OGGETTO: TARIFFE TARI PER L'ANNO 2014. APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici, addì 5 (cinque) del mese di Agosto, nella sede comunale, previ avvisi scritti notificati a tutti i Componenti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica per le ore 18:30.

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA presiede la seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. LEONCINI PIETRO, che partecipa alla seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

		Pres			Pres
1	RAGONI LUCA Presidente	SI	14	DE PASQUALE FRANCESCO	NO
2	ZUBBANI ANGELO ANDREA Sindaco	SI	15	GIROMELLA FABRIZIO	NO
3	BARATTINI LUCA	SI	16	IARDELLA MARCO	SI
4	BERGITTO GIUSEPPE	SI	17	ISOPPI ENRICO	SI
5	BIENAIME' CLAUDIA BARBARA	SI	18	LAQUIDARA LANMARCO	SI
6	BOGGI LUCIO	SI	19	MARTINELLI MATTEO	SI
7	BONI CARLO	SI	20	MENCONI MASSIMO	SI
8	BONNI FEDERICO	SI	21	MUSETTI MARIA ELENA	SI
9	BOTTICI CRISTIANO	SI	22	POLETTI DAVIDE	NO
10	BUSELLI LEONARDO	SI	23	PUGNANA LUCA	SI
11	CONSERVA ROBERTO	SI	24	SCATTINA GIUSEPPE	SI
12	CORSI SIMONETTA	SI	25	TONARELLI LUCIANO	SI
13	CRUDELI ROBERTA	SI			
Totale presenti: 22				Totale assenti: 3	

IL PRESIDENTE Dr. RAGONI LUCA, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Alla seduta sono presenti - senza facoltà di voto - gli Assessori: ANDREAZZOLI GIUSEPPINA, BENEDINI DANTE, BERNARDINI GIOVANNA, TRAVERSI FABIO, VANNUCCI ANDREA.

Su proposta del Presidente vengono nominati scrutatori i Sigg.ri BONNI FEDERICO, BONI CARLO, CONSERVA ROBERTO.

OMISSIS

Si passa, quindi, alla discussione dell'argomento in oggetto indicato all'ordine del giorno.

Nel corso della seduta ha preso posto in aula il consigliere Poletti (presenti n. 23);

Il Presidente Ragoni propone al Consiglio Comunale la trattazione e discussione congiunta delle proposte di deliberazione dal punto 5) al punto 15) dell'ordine del giorno, procedendo poi con le singole votazioni;

Interviene il Sindaco dando atto del contesto e delle scelte operate dall'Amministrazione per la redazione del bilancio di previsione, come meglio riportato al verbale della seduta;

Relaziona l'Assessore Andreazzoli illustrando il bilancio di previsione e tutte le deliberazioni ad esso collegate, come meglio riportato al verbale della seduta;

Nella discussione intervengono, i consiglieri Corsi, Martinelli, Scattina, Laquidara, Bienaimè, Conserva, Menconi, Isoppi, Bergitto, Buselli e Crudeli;

Conclude il Sindaco sulle questioni emerse dal dibattito;

Poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente dopo aver posto in votazione le proposte di deliberazione iscritte ai punti 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) dell'ordine del giorno, pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto;

Svoltasi la votazione in forma palese per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori, si ottiene il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n. 23	Votanti n. 21
Voti Favorevoli	n. 16 (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi)
Voti Contrari	n. 5 (Laquidara, Musetti, Martinelli, Bonni e Bienaimè)
Astenuti	n. 2 (Scattina e Corsi)

La proposta di deliberazione è approvata, pertanto

““IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC);
- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 05/08/2014, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 05/08/2014, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2014, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa;
- sulla base del citato Piano Finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del DPR 158/1999 ammonta, per l'anno 2014, ad € 14.382.976,03;

CONSIDERATO CHE:

- la Tari è destinata alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della Tari, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO, altresì, che la lettera e-bis) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 ha aggiunto un ultimo periodo al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 disponendo che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

RICHIAMATO il proprio provvedimento n. 75 del 05/08/2014, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con il quale è stato approvato il Regolamento della IUC;

ATTESO che:

- sulla base di quanto disposto dalla normativa sopracitata, con deliberazione n. 76 del 05/08/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014, redatto dal soggetto gestore del ciclo dei rifiuti, Amia Spa;
- sulla base del citato piano finanziario, il costo complessivo del servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani di cui all'art. 2 del D.P.R. - 158/99 per l'anno 2014 ammonta ad euro 14.382.976,03, la cui copertura integrale deve essere garantita dal gettito del tributo TARI;

VERIFICATE, inoltre, le categorie di utenti approvate con il richiamato Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con delibera del C.C. n. 75 del 05/08/2014, coerenti a quanto disposto dal predetto regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art 1, comma 666 della Legge 27 dicembre 2013 è fatta salva l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

VERIFICATA la necessità di individuare la percentuale di ripartizione dei costi totali del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da attribuirsi, rispettivamente, alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che, ai sensi del DPR 158/1999, le utenze domestiche sono suddivise in fasce a seconda del numero dei componenti del nucleo familiare (da 1 componente a 6 e oltre), mentre le categorie delle utenze non domestiche sono 30, come meglio dettagliate dal DPR 158/1999 e dal vigente regolamento comunale sulla IUC approvato con deliberazione del C.C. n. 75 del 05/08/2014;

RITENUTO quindi di stabilire, in sede di determinazione delle tariffe Tari per l'anno d'imposta 2014, la ripartizione percentuale dell'ammontare del costo totale del servizio di cui al Piano Finanziario approvato con delibera del C.C. n. 76 del 05/08/2014, nella misura del 65,12% per le utenze domestiche e del 34,88% per le utenze non domestiche, anche al fine di renderla coerente con quella già stabilita in sede di determinazione delle tariffe Tarsu applicate negli anni d'imposta 2010, 2011 e 2012 e con le tariffe Tares applicate nell'anno d'imposta 2013;

RILEVATO che, ai fini della determinazione delle tariffe della Tari attribuibili alle diverse tipologie di utenza, occorre individuare i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd necessari per la determinazione sia della parte fissa che della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto di quanto disposto dal DPR 158/1999 e delle ulteriori opportunità di graduazione delle tariffe di cui al comma 652 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RITENUTO di procedere alla definizione dei coefficienti di cui sopra e delle conseguenti tariffe per l'anno 2014;

SENTITI gli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, contenente tutti i dati, i criteri e le motivazioni utilizzati per l'elaborazione delle tariffe del Comune di Carrara (All A);

VERIFICATO che le agevolazioni poste a carico del bilancio comunale ai sensi dell'art. 1 comma 660, della legge 147/2013, stimate in € 390.000,00, trovano copertura su apposito capitolo del bilancio comunale (cap. 10104050100);

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;

- il decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, recante l'ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2014;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare 6^a in data 23 luglio 2014;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Sigg.ri Gianluca Barbieri, Andrea Pasquini membri del Collegio dei Revisori dei Conti, posto in allegato al presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Fiscalità Locale/Informatica e Innovazione Tecnologica Guirardo Vitale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari/Società Partecipate Stefano Pennacchi in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

1) di approvare per l'anno 2014 i coefficienti di produzione dei rifiuti e le tariffe nelle misure che seguono, tenuto conto del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate Tari, nonché del comma 652 della legge 147/2013:

Coefficienti produzione e tariffe Tari per le Utenze domestiche, al netto del tributo Prov.le Tefa pari al 5%

Nuclei Familiari	Coeff. Ka	Coef. Kb	Tariffa Pf	Tariffa Pv
1 componente	0,86	0,65	2,06476	44,01857
2 componenti	0,94	1,75	2,25683	118,51153
3 componenti	1,02	2,10	2,44890	142,21383
4 componenti	1,10	2,40	2,64097	162,53009
5 componenti	1,17	2,90	2,80903	196,39053
6 componenti e oltre	1,23	3,40	2,95308	230,25097

Coefficienti produzione e tariffe Tares per le Utenze non domestiche al netto al netto del tributo provinciale TEFA pari al 5%

Categorie	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Tariffa Pf	TariffaPv	Tariffa
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,82	2,21510	1,76268	3,97778
Cinematografi e teatri	0,45	4,10	1,91691	1,50093	3,41784
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	4,40	2,02341	1,61075	3,63416
Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,78	7,12	3,32265	2,60649	5,92914

Stabilimenti balneari	0,61	6,10	2,58996	2,23309	4,82305
Esposizioni, autosaloni	0,50	4,50	2,13075	1,64736	3,77812
Alberghi con ristorante	1,45	13,50	6,17671	4,94209	11,11880
Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	4,34500	3,43750	7,78250
Case di cura e riposo	0,89	8,21	3,79122	3,00552	6,79675
Ospedali	1,26	11,61	5,36735	4,25020	9,61755
Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,23	5,19696	4,10925	9,30621
Banche e istituti di credito	0,80	7,00	3,41210	2,56256	5,97467
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	9,86	4,55799	3,60772	8,16571
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenza	1,20	11,03	5,11176	4,03787	9,14963
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato	0,84	7,28	3,58377	2,66507	6,24884
Banchi di mercato beni durevoli	1,34	12,27	5,68684	4,48998	10,17681
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,98	9,00	4,17461	3,29472	7,46933
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,87	6,80	3,70177	2,48935	6,19112
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,07	8,02	4,55756	2,93597	7,49353
Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	5,57	2,57718	2,03724	4,61442
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	6,05	2,79017	2,21479	5,00496
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	29,93	13,84436	10,95679	24,80115
Mense, birrerie, hamburgerie	2,67	24,60	11,37367	9,00558	20,37926
Bar, caffè, pasticceria	2,45	22,55	10,43652	8,25512	18,69163
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,00	18,00	8,51961	6,58945	15,10906
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	17,60	8,15752	6,44302	14,60054
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,38	31,12	14,41517	11,39243	25,80760
Ipermercati di generi misti	1,80	16,50	7,66765	6,04033	13,70797

Banchi di mercato generi alimentari	5,03	46,25	21,42681	16,93123	38,35803
Discoteche, night club	1,29	11,82	5,47385	4,32524	9,79909

2) di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30%;

3) di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nell'aliquota del 5% deliberata dalla Provincia di Massa Carrara;

4) di dare atto che le tariffe di cui al presente provvedimento entrano in vigore con decorrenza 01.01.2014;

5) di demandare al Settore Fiscalità Locale la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ed ogni altro adempimento di legge.””””

Con separata votazione, in forma palese, per alzata di mano, con 16 voti favorevoli (Sindaco, Ragoni, Barattini, Poletti, Boggi, Crudeli, Boni, Bottici, Buselli, Iardella, Pugnana, Conserva, Menconi, Tonarelli, Bergitto e Isoppi), 3 voti contrari (Martinelli, Bonni e Bienaimè) e 4 astenuti (Laquidara, Musetti, Scattina e Corsi) espressi dai componenti il Consiglio presenti, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma art.134 del D.Lgs 267/2000.

I resoconti degli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta ricavata dalla registrazione su CD.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
RAGONI LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione in data _____

è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. al n. _____

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal _____

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

Carrara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
LEONCINI PIETRO

Ai fini della pubblicazione on line le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/1993.